

... per non cancellare il ricordo...

Bonomi
Onoranze Funebri

P.zza Andreoli, 29
San Possidonio (MO)
Tel. 0535-38429

CRONACA di CARPI

Campogalliano - Novi - Soliera

PRIMA PAGINA

GIOVEDÌ 11 APRILE 2013

Email: primapagina@primapagina.rno.it

... per non cancellare il ricordo...

Bonomi
Onoranze Funebri

P.zza Andreoli, 29
San Possidonio (MO)
Tel. 0535-38429



VOCE La soprano campigiana Serena Daolio

CARPI

Una serata in San Rocco: rinviato il concerto di Serena Daolio

CARPI È stato rinviato l'ultimo appuntamento del cartellone di "Una serata in San Rocco": la celebre soprano campigiana, Serena Daolio, artista acclamata a livello internazionale, terrà infatti il suo concerto non, come inizialmente previsto, il 17 aprile, bensì lunedì 13 maggio.

Il luogo però resta lo stesso: il Centro sociale Guerzoni, sito in via Genova 1 a Carpi, alle ore 21.

Il programma proposto sarà a sorpresa,

scelto direttamente dalla soprano, che anche quest'anno, come ormai tradizione, non dimentica il caloroso pubblico della sua città, che l'ha sempre seguita con affetto e partecipazione.

Serena Daolio sarà accompagnata al pianoforte dal maestro Paolo Andreoli.

Con questo incontro, dopo i suoi dieci spettacoli gratuiti di questa stagione, la rassegna Una serata in San Rocco, che ha alternao musica, ironia, teatro e danza, dà quindi appuntamento al prossimo inverno per un nuovo e ricco programma.

MIRANDOLA Il vescovo di Viterbo, Chiarinelli, nell'incontro di ieri alle scuole Montanari ha spiegato i motivi della beatificazione

«Focherini: santo perché guidato dalla fede»

«La sua condanna è avvenuta in quanto cristiano e questo lo rende martire»

MIRANDOLA

Una serata per riflettere e comprendere con maggiore chiarezza, le ragioni che hanno portato alla beatificazione di Odoardo Focherini, morto nel campo di concentramento di Flossenbürg nel 1944.

È stato questo l'obiettivo dell'incontro tenutosi ieri sera alle 21 presso le scuole medie Montanari di Mirandola con monsignor Lorenzo Chiarinelli, vescovo emerito di Viterbo e membro della Congregazione delle cause dei santi, che come vescovo pontefice ha seguito la causa di beatificazione di Focherini. «Giungendo a Carpi - racconta il vescovo - ho incrociato una via a lui dedicata: è segno di una memoria viva sul territorio, ma è necessario guardare lontano, al 15 giu-



CHIESA Il vescovo di Viterbo, monsignor Lorenzo Chiarinelli

gno, data in cui celebreremo santo Focherini in piazza Martiri a Carpi, nel suo luogo di origine. La sua figura è complessa, molto affascinante ed è possibile compiere una rivisitazione della sua esperienza di laico e di cristiano, che alle at-

tività professionali ha sempre associato un lavoro gratuito, dedicato agli altri». Un servizio che secondo il vescovo è stato senza confini, fino ad arrivare alla sua opera in favore degli ebrei durante il periodo nazista. «Questa la causa della

sua prigionia che lo ha portato alla morte in un campo di concentramento, ed è a questo punto che è necessario affrontare il tema del martirio: martire è colui che accoglie con coinvolgimento la sofferenza e persino la morte, pur di essere fedele al proprio credo, e Focherini lo è stato: era consapevole dello spirito anticattolico dei persecutori nazisti, che vedevano nella fede e nella sua attività una minaccia al regime: la sua condanna è avvenuta in quanto cristiano». E a dimostrarlo vi sono i documenti, lettere scritte dallo stesso Focherini e testimonianze di alcuni compagni di prigionia, sopravvissuti nei campi.

«Questi documenti - prosegue monsignor Chiarinelli - su cui abbiamo concentrato le nostre ricerche, dimostrano inoltre che la ragione delle azioni

di Focherini nei confronti degli ebrei era di tipo religioso, non solo un atto di carità e comprensione, ma volontà di esprimere in questo modo il proprio legame a Dio. Il processo per la beatificazione è avvenuto sulla base di tali documenti, testimonianza che a guidare l'attività di Focherini sia sempre stata la fede.

Certamente è una figura di grande esempio anche ai giorni nostri - conclude il vescovo - se le persone riuscissero a superare questa forte autoreferenzialità, se non si concentrassero solo sul loro problema ma fossero guidati dal principio che l'altro è come noi e quindi dalla solidarietà e dalla condivisione, riuscendo a tradurre questo principio in azioni, allora il mondo sarebbe sicuramente più umano».

(Sabina Fiorini)

Fair play: sport più leale e pulito

Fair play, La vittoria più bella e Noi tifiamo per il Fair play. Sono questi gli slogan con cui è iniziata in questi giorni una campagna di sensibilizzazione dell'assessorato allo sport e benessere del Comune di Carpi finalizzata a promuovere ed incentivare i valori dello sport più pulito e meritorio, basato sui concetti di correttezza e lealtà. La campagna, interamente progettata e realizzata dal Servizio comunicazione dell'ente locale, comprende una cartolina informativa da far girare via e-mail, un banner sul sito www.carpiem.it e una cartolina cartacea, con l'affrancatura prepagata col sistema poststappeggi, che intende stimolare e attivare un vero passaggio tra le persone, le associazioni, i gruppi sportivi e tutti coloro che vorranno avere un ruolo attivo nella promozione e nella massima diffusione del valore del Fair play. L'iniziativa è stata presentata e ha visto il suo momento di lancio lunedì 8 aprile al teatro Asoli di Correggio, in occasione della tradizionale serata dedicata al Premio Carpi città dello sport, giunta ormai alla sua diciottesima edizione.

SOLIERA L'iniziativa no profit sul fotovoltaico è realizzata per l'edilizia scolastica

Operativo il progetto Pro bono Emilia

Il sindaco Schena ha ricevuto a Imola il primo assegno da 14mila euro

SOLIERA

È un assegno da 14mila euro a rendere pienamente operativo il progetto "Probono Emilia", presentato a Soliera lo scorso febbraio, un'iniziativa no-profit che veicola i proventi dell'energia solare a sostegno dell'edilizia scolastica dell'U-

nione terre d'argine, colpita dal terremoto del maggio 2012. Nella mattinata di martedì il sindaco di Soliera Giuseppe Schena, ha ricevuto a Imola, questo primo assegno dalle mani di Enrico Menzolini, amministratore unico di Evm, società che si occupa di investimenti nel settore delle energie rinnovabili.

L'iniziativa si realizza grazie alla collaborazione di numerosi attori coinvolti, a cominciare dai promotori imolesi o l e s i Pro-fin e Evm al produttore di moduli Up-solar nel ru-

lo di fornitore del materiale ad un costo ridotto, dall'azienda imolese Protesa spa come costruttrice dell'impianto, al soggetto finanziatore, la Bcc della Romagna Occidentale quale capofila di un pool di banche di credito cooperativo dell'Emilia Romagna. Decisivo anche l'intervento del comune di Lugogo e dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna che hanno messo a disposizione un'area per l'installazione di due impianti fotovoltaici a terra, realizzati e allacciati a tempo di record nell'agosto del 2012.

Gli utili derivanti dagli impianti, che saranno donati per i prossimi 19 anni (a cui va aggiunto il primo assegno relativo ai proventi del 2012), rag giungeranno un ammontare stimato intorno ai 500mila euro.



IMOLA Il sindaco Schena riceve l'assegno da Enrico Menzolini (Evm)

CARPI Prosegue la lotta dei carabinieri allo spaccio di stupefacenti tra minorenni

Vende marijuana: 17enne in manette

Finora fatti 7 arresti e il sequestro di oltre mezzo chilo di droga

CARPI

Dopo un lungo pedinamento è stato fermato e arrestato lo spaccio di stupefacenti tra minorenni. Il giovane, che si trovava "in trasferta" a Carpi, era in possesso di 12 grammi complessivi di marijuana.

L'operazione è scattata, al termine di una attività di osservazione e pedinamento, grazie alla quale il minore è stato sorpreso nei pressi della stazione ferroviaria mentre era in compagnia di altri ra-



gazzi: alla vista dei carabinieri ha tentato di scappare, cercando anche di distarsi di due involucri di cellophane contenenti marijuana, prontamente recuperata dai militari. Il giovane è stato quindi bloccato dopo pochi metri e arrestato, mentre presso la sua abitazione a Modena non è stato rinvenuto altro stupefacente.

Il contrasto ai minorenni editti allo spaccio, già iniziato alcune settimane fa e che ha portato fino ad ora all'arresto di 7 persone ed al sequestro di oltre mezzo chilo di marijuana, è una priorità per i carabinieri della compagnia di Carpi. Quest'ultima attività prova quanto sia diffuso il fenomeno in città, dove i ragazzi hanno creato una rete di spaccio al dettaglio, in cui numerosi giovani sono pronti a prendere il posto di quelli arrestati per portare agli "amici" la droga "leggera". Il lavoro dei carabinieri si fa sempre più preciso nell'opera di contrasto alla criminalità minorile, che spesso prende piede proprio dal fenomeno dello spaccio e dalla necessità di procurarsi denaro per fare un costante uso di stupefacenti.